

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 36 DEL 28-03-2015

Oggetto : PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. PROVVEDIMENTI

L'anno 2015, il giorno 28 del mese di Marzo, alle ore 09:50, nel PALAZZO COMUNALE DI SERRAVALLE PISTOIESE, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei Signori:

Presenti	Assenti
MUNGAI EUGENIO PATRIZIO QUERCI SIMONA SPINELLI GIANFRANCO FEDI DANIELE	SANTUCCI LUCA

Assegnati n.	5	Presenti n.	4
In carica	5	Assenti	1

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale

Presiede il Sig. Eugenio Patrizio MUNGAI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il [Dott. Fernando FRANCIONE](#) in qualità di Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

PREMESSO CHE:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

VISTO CHE il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31/03/2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata;

"VISTO pertanto che lo Schema di Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Serravalle Pistoiese predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco ai sensi delle disposizioni normative previste dalla Legge 190/2014 nel quale sono incluse le relazioni tecniche;

RITENUTO di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 comma 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 46 del 25/10/2010;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 27/01/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del citato D.Lgs. nr. 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Serravalle Pistoiese predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco ai sensi delle disposizioni normative previste dalla Legge 190/2014 nel quale sono incluse le relazioni tecniche;
- 3) di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione.

Con successiva votazione palese unanime, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Eugenio Patrizio MUNGAI

Il Segretario Comunale
Dott. Fernando FRANZIONE